

Allegato A

Progetto Regionale 14

“Valorizzazione e promozione della cultura, tra tradizione e sviluppo innovativo”

Obiettivo n.6

“Valorizzare il Patrimonio Culturale materiale ed immateriale “

Avviso

Sostegno alle manifestazioni di rievocazione storica – annualità 2023

Legge regionale 3 agosto 2021, n. 27

(Valorizzazione del patrimonio storico - culturale intangibile e della
cultura popolare della Toscana.

Disciplina delle rievocazioni storiche regionali)

DIREZIONE BENI, ISTITUZIONI, ATTIVITA' CULTURALI E SPORT

“Settore Spettacolo. Festival. Politiche per lo Sport. Iniziative culturali ed espositive. Rievocazioni Storiche”

1. Finalità

La Regione Toscana, in attuazione delle proprie finalità statutarie e nel rispetto delle normative statali, incentiva le iniziative di promozione delle manifestazioni di rievocazione storica, nel quadro degli interventi di valorizzazione della cultura e della conoscenza storica del territorio regionale e sostiene le forme associative in ambito culturale e sociale che operano per lo sviluppo delle comunità toscane e per la divulgazione delle pratiche legate alla rievocazione storica.

La Regione Toscana, nell'esercizio delle proprie competenze e in raccordo con il sistema degli enti locali, con il mondo dell'associazionismo e con le istituzioni educative, offre sostegno, attraverso interventi di natura contributiva e promozionale, alle manifestazioni di rievocazione storica, alle associazioni del Terzo settore impegnate nella realizzazione e promozione delle attività e pratiche legate alla rievocazione storica, allo sviluppo dei progetti e programmi di conoscenza storica del territorio regionale e di forme di turismo sostenibile ad essi connesse.

Il presente avviso dà attuazione agli interventi di cui all'articolo 9 comma 1 e 2 della L.R. 27/2021, relativi a progetti concernenti l'organizzazione delle manifestazioni iscritte nel Calendario delle manifestazioni di rievocazione storica - anno 2023, di cui all'articolo 3 della medesima legge, definendo la ripartizione delle risorse da assegnare - parte corrente e parte investimenti - oltre alle relative modalità di rendicontazione.

Il presente avviso - come previsto dall'art. 9 della L.R. 27/2021 - è finalizzato alla concessione di contributi agli enti locali ed alle associazioni di rievocazione storica iscritte nell'Elenco delle associazioni di rievocazione storica, di cui all'art.4 della medesima legge, per progetti realizzati o da realizzare entro l'anno 2023. Intende inoltre attuare lo strumento della co-progettazione come forma specifica in tema di rapporti collaborativi tra pubbliche amministrazioni ed enti del terzo settore, finalizzata a supportare una concreta applicazione dell'istituto previsto nel titolo VII del D. Leg. 117/2017 (Codice del Terzo settore).

L' avviso pubblico è articolato in due LINEE di finanziamento:

- **LINEA 1** - contributi a **progetti frutto della co-progettazione** di cui all'art. 10 della L.R. 27/2021, nel quadro dei *Principi in tema di procedimento di co-progettazione*, di cui all'Art. 13 della Legge regionale 65/2020 (Norme di sostegno e promozione degli enti del terzo settore toscano), sottolineando così l'adozione di uno strumento di attività amministrativa collaborativa e di un procedimento amministrativo orientato all'attivazione del partenariato;
- **LINEA2** – contributi a **progetti che non risultino ad esito di un processo di co-progettazione**, ai sensi dell'articolo 12 della L. 241/90 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi).

Sono oggetto dei progetti di cui sopra interventi finalizzati a:

- la realizzazione di attività ed eventi di rievocazione storica;
- la tutela e valorizzazione degli abiti storici e della tradizione del territorio regionale, anche attraverso lo sviluppo di realtà museali;
- la conservazione, il restauro e l'integrazione del patrimonio costumistico e del patrimonio costituito da attrezzature e materiali;

2. Beneficiari e requisiti di ammissibilità

Possono presentare domanda di contributo i seguenti soggetti:

- per la LINEA 1 - Progetti frutto della co-progettazione (art. 9, c. 1 - L.R. 27/2021)

gli enti locali, singoli o associati, che, secondo quanto disposto dall'art.10 della medesima legge e dalle Linee guida nazionali di cui al D.M. 72/2021, mediante avviso pubblico, attivino forme di partenariato con una o più associazioni iscritte all' Elenco regionale delle associazioni di rievocazione storica di cui all'art. 4, allo scopo di realizzare specifici progetti concernenti l'organizzazione delle manifestazioni iscritte nel Calendario delle manifestazioni storiche - anno 2023.

A tal fine gli enti locali predeterminano il contenuto dell'avviso, che dovrà presentare l'indicazione dei seguenti elementi:

- a) gli obiettivi generali e specifici dei progetti secondo le finalità dell'iniziativa di co-progettazione;
 - b) le aree oggetto di intervento;
 - c) la durata del progetto e delle sue caratteristiche essenziali;
 - d) la fissazione di un termine congruo di scadenza della pubblicazione dell'avviso rispetto alle attività da svolgere nell'ambito del procedimento di co-progettazione e, comunque, non inferiore a venti giorni, secondo quanto previsto dall'art.13, c.1, lett. c della L.R. 65/2020;
 - e) i requisiti per l'adesione ai progetti in co-progettazione;
 - f) i requisiti per l'adesione ai progetti di soggetti diversi da quelli iscritti all'Elenco di cui all'articolo 4, purché in partenariato con almeno una delle associazioni iscritte;
 - g) i requisiti di ammissibilità dei progetti e le cause di esclusione, con particolare riguardo alla disciplina in materia di conflitti di interesse e moralità professionale;
 - h) la durata del partenariato;
 - i) il quadro progettuale ed economico di riferimento con l'indicazione delle risorse pubbliche messe a disposizione dei partecipanti;
 - j) le fasi del progetto (cronoprogramma) e le modalità di svolgimento;
 - k) i criteri di valutazione delle proposte;
 - l) i tempi di conclusione del procedimento;
 - m) le forme di verifica delle prestazioni e il controllo della loro qualità;
 - n) il controllo dei reciproci adempimenti rispetto al cronoprogramma stabilito;
 - o) le modalità di rimborso delle spese effettivamente sostenute.
- per la LINEA 2 - Progetti che non risultino ad esito di un processo di co-progettazione (art. 9, c. 2 - L.R. 27/2021)

gli enti locali, singoli o associati, e le associazioni di rievocazione storica iscritte nell'Elenco regionale delle associazioni di rievocazione storica di cui all'art. 4, che organizzano manifestazioni iscritte nel Calendario delle manifestazioni storiche - anno 2023.

3. Entità del contributo

Le risorse finanziarie destinate al presente avviso sono risorse di parte corrente e risorse per

investimenti e ammontano a complessivi euro 500.000,00, così distribuiti:

- euro 300.000,00 spese di parte corrente;
- euro 200.000,00 spese per investimenti;

● **LINEA 1 – Risorse per progetti frutto di co-progettazione**

Le risorse finanziarie destinate alla presente linea ammontano a complessivi euro 200.000,00.

La quota di cofinanziamento del soggetto beneficiario non può essere inferiore al 20%.

Il contributo regionale non può essere superiore all' 80% del costo parte corrente e del costo parte investimenti delle attività progettuali proposte.

Le risorse sono finalizzate al sostegno di n.10 progetti, secondo la posizione in graduatoria ottenuta sulla base dei criteri di valutazione, con la seguente modalità:

- dalla prima alla seconda posizione **fino ad un massimo di euro 25.000,00 (parte corrente euro 20.000,00 / parte investimenti euro 5.000,00);**
- dalla terza all'ottava posizione **fino ad un massimo di euro 20.000,00 (parte corrente euro 15.000,00 / parte investimenti euro 5.000,00);**
- dalla nona alla decima posizione **fino ad un massimo di euro 15.000,00 (parte corrente euro 10.000,00 / parte investimenti euro 5.000,00);**

● **LINEA 2 – Risorse per progetti che non risultino ad esito di un processo di co-progettazione**

Le risorse finanziarie destinate alla presente linea ammontano a complessivi euro 300.000,00.

Il contributo regionale non può essere superiore all' 80% del costo parte corrente e del costo parte investimenti delle attività progettuali proposte.

- Per le associazioni, il contributo destinato ad ogni singolo soggetto **non può essere superiore a euro 8.000,00 (parte corrente euro 4.000,00 / parte investimenti euro 4.000,00);**
- Per gli enti locali, singoli o associati il contributo destinato **non può essere superiore a euro 6.000,00 (parte corrente euro 3.000,00 / parte investimenti euro 3.000,00);**

4. Modalità di erogazione del contributo

Il contributo regionale è erogato come segue:

- **LINEA 1 – Risorse per progetti frutto di co-progettazione:** per il **50%** contestualmente alla certificazione del decreto dirigenziale che approva la graduatoria, e il restante **50%** a seguito della rendicontazione delle attività progettuali e delle spese sostenute, che dovrà essere presentata entro il 31/12/2023 ai sensi della Decisione di Giunta Regionale n. 16 del 25 marzo 2019 (Approvazione del documento 'Linee guida di indirizzo per la riduzione del riaccertamento degli impegni di spesa corrente e di investimento ai sensi del D. Lgs 118/2011': modifiche alla decisione G.R. n. 16 del 15/05/2017).

- **LINEA 2 – Risorse per progetti che non risultino ad esito di un processo di co-progettazione:** per il **70%** contestualmente alla certificazione del decreto dirigenziale che approva la graduatoria, e il restante **30%** a seguito della rendicontazione delle attività progettuali e delle spese sostenute, che dovrà essere presentata entro il 31/12/2023 ai sensi della Decisione di Giunta Regionale n. 16 del 25 marzo 2019 (Approvazione del documento ‘Linee guida di indirizzo per la riduzione del riaccertamento degli impegni di spesa corrente e di investimento ai sensi del D. Lgs 118/2011’: modifiche alla decisione G.R. n. 16 del 15/05/2017).

Il dirigente del “*Settore Spettacolo. Festival. Politiche per lo Sport. Iniziative culturali ed espositive. Rievocazioni Storiche*” provvederà all’impegno delle risorse finanziarie di cui sopra nel rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di pareggio di bilancio, ai sensi del D. Lgs. 118/2011.

5. Attività finanziabili e spese ammissibili per entrambe le Linee di finanziamento

5.1 Tipologie di attività finanziabili - parte corrente

Sono finanziabili, tenuto conto della natura delle risorse di parte corrente, le seguenti attività ed interventi realizzati o da realizzare entro l’anno 2023 relativi a:

a) Manifestazioni di rievocazione storica, così come definite dall’art. 2 della L.R. 27/2021 ed iscritte nel Calendario delle manifestazioni di rievocazione storica – anno 2023, che prevedono:

- a.1) la realizzazione di attività di ricerca e di studio sulla ricostruzione di episodi o contesti di vita del passato, considerati significativi in relazione a un determinato territorio regionale.
- a.2) la realizzazione di attività per il coinvolgimento della comunità locale.
- a.3) l’organizzazione di concorsi, l’animazione culturale e sociale, con particolare riguardo all’inclusione sociale e la diversità culturale.
- a.4) la promozione e la pubblicità, anche attraverso l’utilizzo delle piattaforme web come luoghi di comunicazione, informazione, partecipazione e conoscenza, inerenti alle manifestazioni ed agli eventi di rievocazione storica;
- a.5) le iniziative per l’incremento di un turismo sostenibile e di presenze connesse alle attività di cui sopra;

b) Formazione e aggiornamento per operatori e associati nell’ambito della rievocazione storica;

c) Promozione e realizzazione di iniziative inerenti l’attività rievocativa per l’arricchimento di attività didattiche;

- c.1) Realizzazione di iniziative laboratoriali inerenti l’attività rievocativa per la scuola, concernenti la tradizione del territorio regionale di riferimento e finalizzate alla sua valorizzazione;

5.2 Tipologie di spese ammissibili - parte corrente

Nell’ambito delle attività finanziabili sopra descritte, sono ammissibili le spese strettamente connesse alla realizzazione delle medesime attività, pena la revoca dell’eventuale contributo regionale concesso.

Le spese devono altresì essere riferite ad attività realizzate dal 01/01/2023 al 31/12/2023, ed essere correlate alle seguenti tipologie di spesa (**per il dettaglio si vedano le Spese ammissibili e rendicontabili - Allegato C**):

- a) Spese per consulenze: consulenze storiche, scientifiche o amministrative, legate alla manifestazione svolta;
- b) Spese per servizi: servizi informatici, di promozione, pubblicità e comunicazione, servizi di sicurezza, garanzie e coperture assicurative, servizi di locazione e noleggio attrezzature, strutture e mezzi di trasporto;
- c) Spese per forniture e acquisto beni di consumo (nella misura massima del 10% del costo complessivo PARTE CORRENTE del progetto ammesso a contributo);
- d) Spese per il personale interno a tempo determinato, indeterminato e con contratti di collaborazione (per le percentuali Linea 1 e Linea 2 si rimanda all' Allegato C);
- e) Rimborsi spesa volontari (spese di viaggio, vitto e alloggio);
- f) Spese generali: utenze, costi di segreteria ed amministrazione (nella misura massima del 10% del costo complessivo PARTE CORRENTE del progetto ammesso a contributo);
- g) Compensi per diritti d'autore e SIAE.

5.3 Tipologie di attività finanziabili - parte investimenti

Sono finanziabili, tenuto conto della natura delle risorse di investimento, le seguenti attività ed interventi:

- a) Interventi di incremento e restauro del patrimonio costumistico, delle attrezzature e dei materiali storici della tradizione del territorio regionale;
- b) Interventi di catalogazione e digitalizzazione del patrimonio costumistico, delle attrezzature e dei materiali storici della tradizione del territorio regionale;
- c) Attività espositive ed allestimenti museali per la valorizzazione degli abiti storici, del patrimonio costumistico, delle attrezzature, dei materiali e della documentazione storica;
- d) Acquisto di arredi e attrezzature permanenti per l'allestimento delle aree di svolgimento delle attività di rievocazione storica e delle sedi delle associazioni iscritte nell'elenco regionale;
- e) Apertura di siti web e canali social per la promozione delle attività di rievocazione storica nel territorio regionale, in Italia e nel mondo;
- f) Manutenzione conservativa di beni immobili destinati allo svolgimento delle attività di rievocazione storica, di proprietà delle associazioni iscritte nell'elenco regionale;

5.4 Tipologie di spese ammissibili - parte investimenti

Nell'ambito delle attività finanziabili sopra descritte, sono ammissibili le spese strettamente connesse alla realizzazione delle medesime attività, pena la revoca dell'eventuale contributo regionale concesso.

Le spese devono altresì essere riferite ad attività realizzate dal 01/01/2023 al 31/12/2023, ed essere correlate alle seguenti tipologie di spesa (**per il dettaglio si vedano le Spese ammissibili e rendicontabili - Allegato C**):

- a) Spese tecniche di progettazione, studi, analisi e rilievi (nella misura massima del 10% del costo complessivo PARTE INVESTIMENTI del progetto ammesso a contributo);
- b) Spese per servizi informatici: acquisto di attrezzature informatiche e digitali,

catalogazione e digitalizzazione del patrimonio costumistico, delle attrezzature e dei materiali storici, apertura di siti web e canali social;

- c) Spese per forniture: acquisto di costumi, attrezzature e materiali storici, acquisto di arredi e attrezzature permanenti per l'allestimento delle aree di svolgimento delle manifestazioni, delle sale museali e delle sedi delle associazioni;
- d) Spese per opere edili, murarie e di impiantistica;

5.5 Caratteristiche delle spese

Le spese, sia per la parte corrente che per la parte investimenti, dovranno essere:

- imputate al soggetto beneficiario;
- riferite ad attività realizzate dal 01/01/2023 fino al 31/12/2023;
- comprensive o al netto dell' IVA, in relazione al regime fiscale del beneficiario;
- strettamente correlate alla realizzazione del progetto e coerenti con le attività indicate;

Solo per le spese parte investimenti: per ciascuna spesa deve essere indicato il Codice Unico di Progetto (CUP) che identifica l'attività stessa.

5.6 Spese non ammissibili

Non sono ammissibili le seguenti tipologie di spese (**per il dettaglio si vedano le Spese ammissibili e rendicontabili - Allegato C**):

- Spese per catering e ristorazione;
- IVA, se detraibile;
- Quote di partecipazione a reti e sistemi;
- Quote di partecipazione ad enti e associazioni;
- Spese per riparazione e manutenzione mezzi di trasporto, anche se di proprietà dell'ente o associazione, compreso assicurazione e bollo auto;
- Costi quantificabili come controvalore economico figurato del lavoro volontario, nonché delle dotazioni e servizi concessi a titolo gratuito (es. spazi per eventi, strumentazioni, promozione e comunicazione);

Non sono ammessi in nessun caso pagamenti in contanti.

6. Termini e modalità di presentazione delle domande

Le domande, a pena di esclusione, dovranno essere presentate esclusivamente per via telematica accedendo all'applicativo sul portale regionale all'indirizzo

<http://www.regione.toscana.it/rievocazioni-storiche>

- **per la LINEA 1**, in considerazione delle fasi del procedimento di co-progettazione da svolgere a livello locale, e secondo quanto previsto dall'art.13, c.1, lett. c della L.R. 65/2020, è assegnato un congruo termine di scadenza della pubblicazione dell'avviso: **entro le ore 13,00 del quarantesimo giorno** successivo alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana del presente avviso, **compreso il giorno della pubblicazione**. Nel caso in cui il termine di scadenza coincida con un giorno festivo o non lavorativo, il termine è prorogato

al primo giorno lavorativo successivo.

- **per la LINEA 2 entro le ore 13,00 del ventesimo giorno** successivo alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana del presente avviso, compreso il giorno della pubblicazione. Nel caso in cui il termine di scadenza coincida con un giorno festivo o non lavorativo, il termine è prorogato al primo giorno lavorativo successivo.

Possono presentare la domanda i rappresentanti legali o loro delegati autenticandosi attraverso la propria identità digitale (carta di identità elettronica, tessera sanitaria abilitata o spid).

Per presentare la domanda i soggetti devono, ove occorra, essere in regola con la normativa in materia assistenziale e previdenziale (DURC).

Sulla domanda telematica deve essere allegata l'attestazione del pagamento dell'imposta di bollo, salvo i casi di esenzione, avente data di emissione antecedente o contestuale a quella di sottoscrizione della domanda, ai sensi del DPR 26 ottobre 1972, n. 642 e ss.mm.ii.

La data di ricevimento della domanda è determinata dall'applicativo web. Il “*Settore Spettacolo. Festival. Politiche per lo Sport. Iniziative culturali ed espositive. Rievocazioni Storiche*” non è responsabile della mancata ricezione dell'istanza dovuta a eventuali disguidi o ritardi, né della mancata ricezione da parte dei soggetti destinatari di comunicazioni a loro dirette per inesattezza o non chiara indicazione, nell'istanza, dei dati anagrafici o dell'indirizzo.

6.1 Regole per la presentazione della domanda

- **PER GLI ENTI LOCALI, SINGOLI O ASSOCIATI:**

Possono presentare UNA SOLA DOMANDA A VALERE SU UNA SOLA DELLE DUE LINEE DI FINANZIAMENTO di cui è composto l'avviso. La partecipazione alla LINEA 1 **esclude** la possibilità di partecipare alla LINEA 2.

Nel caso di Enti Locali associati, la domanda dovrà essere presentata dall'ente locale capofila come risultante da un accordo stipulato tra gli enti locali interessati, dal quale si evincano i rapporti intercorrenti tra gli enti ai fini della realizzazione del progetto. Sarà l'ente capofila, in caso di assegnazione del contributo, a dover richiedere il Codice Unico di Prenotazione (CUP), per le spese di parte investimenti, e presentare la rendicontazione delle spese sostenute.

In caso di presentazione di più domande da parte dello stesso ente all'interno della stessa LINEA di finanziamento, verrà considerata valida l'ultima pervenuta in ordine cronologico.

- **PER LE ASSOCIAZIONI** (iscritte nell'Elenco regionale delle associazioni di rievocazione storica di cui all'art.4):

Possono presentare DOMANDA A VALERE SULLA LINEA 2 DI FINANZIAMENTO anche se partecipanti, in partenariato con uno o più enti locali, alla LINEA 1, pertanto la partecipazione alla LINEA 1 **NON esclude** la partecipazione alla LINEA 2;

INDICAZIONE IMPORTANTE per le associazioni che parteciperanno ad entrambe le LINEE di finanziamento: La domanda per la LINEA 2 sarà considerata valida ai fini dell'istruttoria per l'inserimento in graduatoria ESCLUSIVAMENTE nel caso in cui la domanda presentata per la LINEA 1 non sia ammissibile o non risulti beneficiaria di contributo.

In caso di presentazione di più domande da parte della stessa associazione all'interno della stessa LINEA di finanziamento, verrà considerata valida l'ultima pervenuta in ordine cronologico.

- **Linea 1 e Linea 2 / Non saranno ritenute ammissibili** le domande:
 - pervenute oltre i termini di scadenza;
 - non redatte utilizzando l'apposito formulario telematico;
 - presentate da soggetti beneficiari che non rispondano ai requisiti di ammissibilità di cui al punto 2.

7. Documentazione integrativa

In fase di istruttoria il “*Settore Spettacolo. Festival. Politiche per lo Sport. Iniziative culturali ed espositive. Rievocazioni Storiche*” si riserva la possibilità di richiedere integrazioni/modifiche alla documentazione presentata.

8. Istruttoria e criteri di valutazione

Le proposte progettuali saranno esaminate da una Commissione di Valutazione interna al Settore competente la cui composizione sarà specificata con successivo atto dirigenziale.

Per la concessione dei contributi, in ordine decrescente di valore secondo quanto previsto dall' Art. 9, c.3 della L.R. 27/2021, costituiscono criteri di priorità **(per il dettaglio si vedano i criteri di valutazione - Allegato B):**

- **Per la LINEA 1 (per un punteggio massimo di 100 punti):**
 - a) Numero di associazioni iscritte all'Elenco delle associazioni di rievocazione storica di cui all'art.4 della L.R.27/2021, coinvolte nel partenariato;
 - b) Numero di manifestazioni iscritte al Calendario delle manifestazioni di rievocazione storica 2023 di cui all'art. 3 L.R. 27/2021 inserite nel progetto;
 - c) Percentuale di co-finanziamento comunale;
 - d) Prolungata vitalità nel tempo della manifestazione;
 - e) Ampio coinvolgimento del tessuto sociale nella progettazione, organizzazione e svolgimento delle attività e delle manifestazioni;
 - f) Ampio concorso delle istituzioni locali nella progettazione, organizzazione e coinvolgimento delle attività e delle manifestazioni;
 - g) Relazione sul progetto presentato;
 - h) Presenza di elementi che promuovano la rappresentanza del territorio regionale, in Italia e nel mondo.

- **Per la LINEA 2 (per un punteggio massimo di 100 punti)**
 - a) Prolungata vitalità nel tempo della manifestazione;
 - b) Ampio coinvolgimento del tessuto sociale nella progettazione, organizzazione e svolgimento delle attività e delle manifestazioni;
 - c) Ampio concorso delle istituzioni locali nella progettazione, organizzazione e svolgimento delle attività e delle manifestazioni;
 - d) Presenza di elementi che promuovano la rappresentanza del territorio regionale, in Italia e nel mondo, all'interno dei progetti messi a contributo.
 - e) Relazione sul progetto presentato.

9. Formazione della graduatoria e concessione del contributo

A seguito dell'istruttoria tecnica i progetti ammessi al finanziamento saranno collocati in due graduatorie distinte, una per la LINEA 1 (progetti frutto di co-progettazione) e una per la LINEA 2 (progetti che non risultino ad esito di un processo di co-progettazione), entrambe in ordine decrescente in base al punteggio ottenuto secondo i criteri di valutazione di cui al punto 8.

Per la LINEA 1 i contributi saranno concessi ai primi 10 progetti in graduatoria.

Per la LINEA 2 i contributi saranno concessi ai progetti collocati in graduatoria fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Qualora le proposte progettuali ammissibili a finanziamento non esauriscano la totalità delle risorse previste per la LINEA 1, l'amministrazione regionale si riserva la possibilità di procedere ad una riallocazione degli stanziamenti nella LINEA 2 in base alla graduatoria, procedendo ad eventuali variazioni di bilancio in via amministrativa relativamente alla corretta classificazione economica della spesa;

L'approvazione delle due graduatorie e la concessione dei contributi sarà disposta con apposito decreto del dirigente responsabile del "*Settore Spettacolo. Festival. Politiche per lo Sport. Iniziative culturali ed espositive. Rievocazioni Storiche*" che sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana, sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale, nonché sul sito internet all'indirizzo: www.regione.toscana.it/rievocazioni-storiche.

I materiali – informativi, editoriali e di comunicazione sia multimediali che cartacei – prodotti nell'ambito delle attività dei progetti ammessi a contributo, dovranno riportare la dizione "Regione Toscana" e lo stemma della Regione Toscana, riprodotto secondo gli standard adottati dalla Regione stessa e preventivamente autorizzato dall'Ente, seguendo le indicazioni presenti al link: <http://www.regione.toscana.it/-/il-suo-impiego-richiesta-d-uso>

10. Modalità di rendicontazione

La rendicontazione delle attività progettuali e delle spese sostenute dovrà pervenire **entro e non oltre il 31/12/2023**, pena la revoca del contributo.

La rendicontazione deve obbligatoriamente riguardare tutto il progetto presentato in fase di domanda dal soggetto beneficiario e non soltanto la parte di contributo regionale.

La rendicontazione dovrà essere presentata esclusivamente per via telematica, accedendo all'applicativo reso poi disponibile sul portale regionale all'indirizzo <http://www.regione.toscana.it/rievocazioni-storiche>.

Possono presentare la rendicontazione i rappresentanti legali o loro delegati autenticandosi attraverso la propria identità digitale (carta di identità elettronica, tessera sanitaria abilitata o spid).

La presentazione della rendicontazione costituisce una dichiarazione sostitutiva ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e ss.mm.ii.. Quanto dichiarato comporta le conseguenze, anche penali, prescritte nel suddetto decreto in caso di dichiarazioni mendaci.

Nel caso in cui la rendicontazione non venga presentata con le modalità sopra indicate o in misura inferiore rispetto al contributo ottenuto, l'amministrazione regionale si riserva di procedere alla revoca totale o parziale del contributo assegnato.

I beneficiari di contributo dovranno conservare tutta la documentazione che comprova la riconducibilità dello stesso a quanto richiesto dal presente avviso nonché i giustificativi delle spese

ed esibirli in caso di controllo anche a campione.

In sede di verifica amministrativo-contabile, tutte le spese effettivamente sostenute dovranno risultare giustificate da fatture quietanzate o documenti contabili di valore probatorio equivalente, pena la revoca del contributo e il recupero della somma erogata.

A tal fine si ribadisce la necessità di conservazione dei giustificativi di spesa di cui sopra.

Il “*Settore Spettacolo. Festival. Politiche per lo Sport. Iniziative culturali ed espositive. Rievocazioni Storiche*” si riserva altresì la facoltà di:

- **revoca** del contributo concesso, nell'ipotesi di mancata rendicontazione e/o effettuazione di spese non relative al progetto presentato;
- **riduzione** del contributo concesso, nel caso di minore rendicontazione rispetto al contributo assegnato.

11. Verifica finale dei progetti e controlli

Tutti i progetti sono sottoposti a verifica finale da parte del “*Settore Spettacolo. Festival. Politiche per lo Sport. Iniziative culturali ed espositive. Rievocazioni Storiche*”.

Tale verifica è effettuata sulla base delle informazioni fornite nella relazione conclusiva delle attività progettuali effettivamente svolte, dei documenti prodotti e sulla base della rendicontazione delle spese progettuali, ed è diretta ad accertare:

- la corretta realizzazione del progetto, rispetto a quello ammesso a finanziamento;
- l'ammissibilità delle spese sostenute;
- l'unicità della richiesta di contributo inerente il progetto;

Il “*Settore Spettacolo. Festival. Politiche per lo Sport. Iniziative culturali ed espositive. Rievocazioni Storiche*” inoltre effettuerà controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di atto notorio, ai sensi dell'art. 71 e segg. del D.P.R. 445/2000 e sulle autocertificazioni presentate dai soggetti beneficiari, e dell'effettivo e corretto utilizzo dei contributi concessi secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

12. Revoca del contributo

Costituiscono cause di decadenza e conseguente revoca del contributo:

1. rinuncia del beneficiario;
2. contributo concesso sulla base di dati, notizie o dichiarazioni false, inesatte o reticenti ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 ;
3. mancata o non completa realizzazione (revoca parziale) del progetto ammesso al contributo;
4. modifica sostanziale dell'intervento, risultante dalla rendicontazione e dalla relazione delle attività, rispetto al progetto presentato;
5. mancata presentazione della relazione delle attività progettuali effettivamente svolte e/o della rendicontazione secondo le modalità previste;
6. non essere in regola, ove occorra, con la normativa in materia assistenziale e previdenziale (DURC);

7. inosservanza di quanto disposto in tema di evidenza del contributo richiesto, mancata presenza nei materiali – informativi, editoriali e di comunicazione, sia multimediali che cartacei – prodotti nell’ambito delle attività del progetto della dizione “Regione Toscana” e dello stemma della Regione, riprodotto secondo gli standard adottati dalla Regione stessa.

Ricevuta notizia di circostanze che potrebbero dar luogo alla revoca, la Regione Toscana, in attuazione della L. 241/90, comunica agli interessati l’avvio del procedimento di revoca e assegna ai destinatari della comunicazione un termine di dieci giorni, decorrente dalla ricezione della comunicazione stessa, per presentare eventuali controdeduzioni. Gli interessati possono presentare alla Regione Toscana scritti difensivi, redatti in carta libera, nonché altra documentazione ritenuta idonea, mediante spedizione a mezzo PEC all’indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it.

Il “*Settore Spettacolo. Festival. Politiche per lo Sport. Iniziative culturali ed espositive. Rievocazioni Storiche*” esamina gli eventuali scritti difensivi e, se opportuno, acquisisce ulteriori elementi di giudizio, formulando osservazioni conclusive in merito.

Entro novanta giorni dalla predetta comunicazione, esaminate le risultanze istruttorie, la Regione Toscana, qualora non ritenga fondati i motivi che hanno portato all’avvio del procedimento, adotta il provvedimento di archiviazione del quale viene data comunicazione ai soggetti interessati.

Qualora la Regione Toscana ritenga fondati i motivi che hanno portato all’avvio del procedimento determina, con provvedimento motivato, la revoca dei contributi, calcolando gli interessi al tasso ufficiale di riferimento di volta in volta vigente. Successivamente il “*Settore Spettacolo. Festival. Politiche per lo Sport. Iniziative culturali ed espositive. Rievocazioni Storiche*” comunica ai destinatari il provvedimento e la conseguente ingiunzione di pagamento.

In tutti i casi il debitore ha facoltà di presentare istanza di dilazione e/o rateizzazione del debito ai sensi del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 19.12.2001 n. 61/R “Regolamento di attuazione della L.R. n. 36 del 06.08.2001 - Ordinamento contabile della Regione Toscana” e ss.mm.ii. in quanto compatibile con il D.Lgs. 118/2011.

13. Obblighi di pubblicazione ex art. 35 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34

A carico dei beneficiari degli interventi finanziati sul presente avviso sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art.35 del D.L.30 aprile 2019, n.34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n.58, che stabilisce che le associazioni, fondazioni, onlus, oltre che le imprese, sono tenute a pubblicare le informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, agli stessi effettivamente erogati nell'esercizio finanziario precedente dalle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata.

14. Informativa agli interessati ex art. 13 Regolamento UE n. 679/2016 “Regolamento Generale sulla protezione dei dati”

I dati personali forniti dai soggetti che presentano istanza di contributo di cui al presente avviso pubblico saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente.

A tal fine si fa presente che le Parti si danno reciprocamente atto di conoscere ed applicare, nell’ambito delle proprie organizzazioni, tutte le norme vigenti ed in fase di emanazione in materia di trattamento dei dati personali, sia primarie che secondarie, rilevanti per la corretta gestione del Trattamento, ivi compreso il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del

27 aprile 2016 (di seguito “GDPR”).

Le parti si danno reciprocamente atto che lo scambio di dati oggetto del presente avviso risponde ai principi di liceità determinati da specifiche norme ed è conforme alle disposizioni, alle linee guida e alle regole tecniche previste per l’accesso, la gestione e la sicurezza dei dati dalla normativa in materia di amministrazione digitale (in specifico, d.lgs. 82/2005 e relative linee guida e regole tecniche) e dalle altre norme di riferimento.

Le parti tratteranno in via autonoma i dati personali oggetto dello scambio per trasmissione o condivisione, per le finalità connesse all’esecuzione del presente avviso.

Le parti, in relazione agli impieghi dei predetti dati nell’ambito della propria organizzazione, assumeranno, pertanto, la qualifica di Titolare autonomo del trattamento ai sensi dell’articolo 4, nr. 7) del GDPR, sia fra di loro che nei confronti dei soggetti cui i dati personali trattati sono riferiti. In quanto Titolari autonomi del trattamento, le parti sono tenute a rispettare tutte le normative rilevanti sulla protezione ed il trattamento dei dati personali che risultino applicabili ai rapporti che intercorrono fra produttore di informazioni e utilizzatore sulla base del presente avviso.

Il conferimento dei dati, che saranno trattati dal personale autorizzato con modalità manuale e informatizzata, è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude i benefici derivanti dal bando.

I dati raccolti potranno essere comunicati ad altri soggetti terzi solo qualora specificamente previsto dal diritto nazionale o dell’Unione europea e saranno diffusi (limitatamente a denominazione dei proponenti, acronimi e titoli dei progetti, esiti della fase di valutazione e punteggi, costo del percorso) in forma di pubblicazione sul BURT e sul sito Internet della Regione Toscana per ragioni di pubblicità circa gli esiti finali delle procedure amministrative regionali, ai sensi dell’art. 18 della l.r. 23/2007 e dell’art. 26 del d.lgs.22/2013.

I dati saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento (“*Settore Spettacolo. Festival. Politiche per lo Sport. Iniziative culturali ed espositive. Rievocazioni Storiche*”) per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

Ai soggetti interessati sono riconosciuti il diritto di accedere ai dati personali che li riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dati (urp_dpo@regione.toscana.it).

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti effettuato attraverso questo servizio avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall’art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento), seguendo le indicazioni riportate sul sito dell’Autorità: (<http://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/4535524>).

15. Responsabile del procedimento

Regione Toscana – DIREZIONE BENI, ISTITUZIONI, ATTIVITA' CULTURALI E SPORT

“*Settore Spettacolo. Festival. Politiche per lo Sport. Iniziative culturali ed espositive. Rievocazioni Storiche*” - Via C.L. Farini n. 8 – 50121 Firenze.

Responsabile del procedimento: dirigente Leonardo Massimo Brogelli

leonardomassimo.brogelli@regione.toscana.it

Per informazioni scrivere all'indirizzo rievocazionistoriche@regione.toscana.it
oppure contattare

Cinzia Manetti: email cinzia.manetti@regione.toscana.it / telefono 055 4382620

Alessia Scardigli: email alessia.scardigli@regione.toscana.it / telefono 055 4384915

Sabrina Signorini: email sabrina.signorini@regione.toscana.it / telefono 055 4385854